



diario economico

della Regione Campania

mercoledì 29 aprile 2009

Il Roma ed il Corriere del Mezzogiorno si occupano dell'esame, in Consiglio comunale a Napoli, del bilancio di previsione 2009. Repubblica – Napoli evidenzia il "buco" da 48 milioni di euro nelle casse comunali per le mancate notifiche delle contravvenzioni a Napoli. Pronto il piano da 240 milioni per il centro storico napoletano. Segnaliamo, sul Mattino, un commento di Massimo Lo Cicero sulla difficile situazione occupazionale in Campania.

Roma

"Passa la stangata sulla Tarsu" di Antonella Scudiero (pag. 6 della cronaca)

La manovra di bilancio 2009 del Comune di Napoli dispone un duro colpo alle tasche dei napoletani. E' stato infatti confermato l'aumento della Tarsu, con un rincaro del 60%, determinato dalla necessità di coprire completamente i costi di gestione della raccolta rifiuti. Alcuni emendamenti, però, tentano di attutire gli effetti negativi: allargamento della raccolta differenziata porta a porta, attualmente sperimentale e solo in alcuni quartieri; passaggio da tassa a tariffa da determinare entro fine novembre; riduzione dell'imposta per gli ospedali, scuole musei e utenze non domestiche e per le zone limitrofe alla discarica cittadina.

Sull'argomento segnaliamo a margine, a firma dello stesso autore l'articolo dal titolo: **"Maratona per il via libera al Bilancio"**.

Il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di *Paolo Cuzzo* a pag. 5 dal titolo: **"Maratona per Bilancio, quinta seduta a rischio rinvio"**.

La Repubblica – Napoli

"Persi 48 milioni di contravvenzioni" di Irene De Arcangelis (pag. 5)

Accertato un buco di 48 milioni di euro nel bilancio del Comune di Napoli per contravvenzioni mai notificate ai cittadini. Nuovo caso di mala gestione da parte del personale scoperta dal generale **Sementa**, comandante dei Vigili Urbani. Dal Comando dell'arma si rende noto che verrà chiesto il danno erariale ai dirigenti del settore legale in carica nel quinquennio preso in esame dalle indagini. Intanto proseguono i controlli nelle aree mercatali cittadine, grazie ai quali, ieri, 150 ambulanti del mercato di Caramanico a Poggioreale si sono presentati presso il Comune per regolarizzare le tasse mai versate.

Il Mattino**"Centro storico, 240 milioni per l'area tutelata dall'Unesco" di Luigi Roano (pag. 37)**

La "cabina di regia" composta da Regione, Comune di Napoli, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, Arcidiocesi e Unesco ha approvato il Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione del centro storico cittadino. Verranno in tal modo sbloccati 240 milioni di euro, già stanziati dai fondi europei, con i quali si punterà ad interventi di quattro tipi: riqualificazione ambientale e delle aree mercatali, interventi sul tessuto edificato, sulle infrastrutture e sull'ambiente. "E' un progetto preliminare – ha detto l'Assessore comunale **Nicola Oddati** – che diventerà definitivo solo dopo la condivisione delle forze produttive, del mondo della cultura e dell'associazionismo, che avvieremo rapidamente".

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 5 della cronaca dal titolo: **"Centro storico, sbloccati 240 milioni"**.

La Repubblica - Napoli**"Lavoratori del tabacco mandano in tilt il traffico" di Patrizia Capua (pag. 4)**

Otto trattori e settemila lavoratori in corteo provenienti da tutta Italia hanno ieri paralizzato il traffico di mezza Napoli, sfilando ieri per le vie del capoluogo campano. Sono scesi in piazza i lavoratori del tabacco, i cui posti di lavoro sono messi a rischio dal taglio annunciato dei finanziamenti dall'Unione Europea (vedi anche diario economico di ieri). Il comizio si è tenuto dinanzi al Palazzo della Regione, e la proposta dei manifestanti è stata quella di utilizzare almeno il 50% dei 160 milioni di euro del programma di sviluppo rurale, per impedire "un vero disastro economico".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Alessandra Chello* a pag. 39: **"Salviamo il tabacco, corteo con i trattori"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 8: **"Tabacchi, tagli Ue: paura per 70mila"**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 10: **"Settemila in piazza da tutta Italia: no ai tagli Ue"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 12: **"Tabacco, a Napoli lavoratori in piazza. A rischio 70mila posti di lavoro"**.

Il Mattino**"Occupazione se la casa è senza tetto" di Massimo Lo Cicero (pagg. 31 – 43)**

L'Istat ha reso noto ieri i dati sulla disoccupazione nelle diverse regioni del nostro Paese (vedi diario economico del 28 aprile). La Campania con il 12,58% e Napoli, in particolare, con il 14,03% superano di gran lunga la media nazionale che si attesta al 6,74%. **Lo Cicero** mette in evidenza che ci troviamo in queste condizioni "perché abbiamo usato male le politiche di sviluppo" improntate solo alla spesa e non per creare un processo di accumulazione. "Abbiamo speso alimentando la circolazione della moneta e le esportazioni – scrive **Lo Cicero** – piuttosto che spendere per dare una base di capitale sociale ed infrastrutture all'economia regionale". Ed ora la nostra economia somiglia ad una casa senza tetto. Che si è subito allagata sotto il temporale della crisi mondiale. Se ci fosse stato il tetto, ne avremmo certamente risentito ma non in termini così pesanti. Ed ora uscire dalla crisi richiederà un cammino più difficile ed impervio.

Il Sole 24Ore Sud

Nelle fabbriche del Sud dieci ore di Cig a testa" di Francesco Prisco (pag. 2)

La crisi economica internazionale ha colpito soprattutto il settore manifatturiero. Ed il ricorso, da parte delle aziende, alla cassa integrazione, sia ordinaria che straordinaria, è sensibilmente cresciuto. Dai dati resi noti dall'Inps e dall'Istat risulta che nei primi tre mesi del 2009 ogni lavoratore del comparto, nel Mezzogiorno, ha usufruito di 10,3 ore di cig ordinaria al mese a fronte delle 9,1 della media nazionale. Fra le macro aree, solo il Nord Ovest fa segnare un risultato peggiore: 18,7 ore, dato spiegabile con la maggiore industrializzazione del territorio. La Campania si attesta ad un dato di 11,2 ore mensili.

Sull'argomento, nella stessa pagina, un'intervista all'economista **Vincenzo Maggioni** dal titolo: **"Più contratti di solidarietà"**.

Roma

"I commissariamenti si faranno" senza firma (pag. 9)

Il Governo intende andare avanti con l'eventuale commissariamento delle Regioni con i conti sanitari in rosso. "Il commissariamento è fondamentale e va applicato alle Regioni inadempienti" è quanto ha dichiarato il ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi** il quale non è d'accordo "nel dare fondi aggiuntivi a regioni che disponendo di un tessuto male organizzato, non potrebbero comunque offrire servizi adeguati anche con più risorse. Dare più risorse a queste regioni fa male alla coesione sociale". Piuttosto – ha chiarito il ministro – la certezza di risorse "finite" può determinare quei comportamenti virtuosi e adeguati carenti in queste regioni.

Corriere del Mezzogiorno

"Primo Maggio di lotta e solidarietà" di Patrizio Mannu (pag. 8)

Sono state presentate ieri nel corso di una conferenza stampa organizzata da Cgil, Cisl e Uil, le iniziative messe a punto dalle organizzazioni sindacali per festeggiare il Primo Maggio all'insegna della parola d'ordine: "difesa dei posti di lavoro". A Napoli si svolgerà la manifestazione principale con un corteo, al quale parteciperanno anche gli operai della Fiat di Pomigliano d'Arco, che attraverserà le vie cittadine e terminerà con un comizio a Piazza Matteotti. Dopodiché i lavoratori si sposteranno a Piazza del Plebiscito per un concerto della Berliner Philharmoniker, diretta da **Riccardo Muti**, dedicato a tutti i lavoratori della Campania.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo, *senza firma*, a pag. 10 dal titolo: **"Primo Maggio, fiaccolata e veglia di preghiera per la Fiat di Pomigliano d'Arco"**.

Il Sole 24Ore Sud

"Casa, un piano in tre mosse" di Brunella Giugliano (pag. 20)

In arrivo 130 milioni di euro di fondi europei per affrontare il "problema casa" in Campania. La Regione ha varato un piano anticrisi per la costruzione, l'acquisto ed il sostegno agli affitti di abitazioni, destinato alle fasce più deboli della popolazione regionale. Con un primo bando saranno stanziati 80 milioni, destinati a cooperative, Iacp e privati per costruire nuovi alloggi. Altri due bandi, per un importo di 50 milioni di euro, saranno relativi, rispettivamente, al sostegno alle famiglie che non riescono a pagare l'affitto di casa ed ai lavoratori atipici ed in cassa integrazione che non possono pagare le rate del mutuo.

Il Mattino

“Sciopero sul cratere, Vesuvio vietato ai turisti” di *Francesco Catalano* (pag. 43)

Vesuvio vietato ai tanti turisti giunti a Napoli in queste ore per uno sciopero dei settanta lavoratori della cooperativa “Vesuvio, Natura e Lavoro” che ieri hanno occupato la sede dell’Ente Parco e la biglietteria con una manifestazione in difesa del posto di lavoro. Ai soci della cooperativa che si occupa della manutenzione dei sentieri era stata promessa la stabilizzazione ma, finora, non è giunta alcuna garanzia sul loro futuro occupazionale. Molti i disagi per i visitatori, provenienti anche da paesi lontani, ai quali è stata impedita la visita al cratere.

Il Sole 24Ore Sud

“Tempi brevi per il distretto” di *Paolo Picone* (pag. 12)

In dirittura di arrivo la costituzione del Distretto Aerospaziale campano. Si riunirà entro maggio la cabina di regia regionale, formata da rappresentanti di quattro Assessorati (Attività Produttive, Ricerca, Trasporti e Lavoro) che dovrà coordinare le attività del polo a cui, a breve, seguirà la convocazione del Tavolo Tecnico del quale faranno parte anche rappresentanti delle imprese, dell’Università, dei centri di ricerca e dei sindacati. Sul piatto un piano di investimento per 500 milioni di euro destinati alle circa 170 aziende che operano nel settore.

Il Sole 24Ore Sud

“Spesi male gli aiuti della Ue” di *Laura Viggiano* (pag. 13)

Il leader della Cisl campana, **Pietro Cerrito**, ha tracciato un quadro molto negativo dei risultati della gestione territoriale che ha visto impiegare senza troppi frutti i fondi europei. “La nuova agenda va a rilento – spiega il segretario – noi avevamo concordato un’azione d’urto con l’immissione di un miliardo di euro nel mercato con la selezione di un parco progetti. Ne sono stati selezionati 346 e solo 10 sono partiti. C’è lentezza della macchina organizzativa che impedisce uno sviluppo duraturo”. Per questo sollecita un cambio di rotta, chiede una più efficace programmazione e, soprattutto, che si affermi un meccanismo di partenariato vero tra sindacato e Giunta Regionale.